

## **autonomielocali srl unipersonale**

### **La società di consulenza delle autonomie locali**



#### **L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E IL CONSOLIDAMENTO DEI DATI DELLE PARTECIPATE**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge attuativo della legge 42 che prevede importanti novità in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle autonomie locali. In questo decreto è fra l'altro previsto che i bilanci delle regioni e degli enti locali dovranno essere redatti secondo regole contabili uniformi che prevedono fra l'altro l'adozione, accanto al sistema di contabilità finanziaria in uso presso gli enti, della contabilità economica – patrimoniale e che le amministrazioni che detengono quote e partecipazioni in aziende e società dovranno consolidare i propri conti con quelli delle partecipate e il Bilancio di gruppo dovrà essere redatto entro il 30 giugno di ogni anno. Nell'attesa dell'iter del decreto e della sua piena operatività è opportuno per l'ente agire cominciare dal consolidamento dei dati amministrativi e gestionali delle partecipate. Nell'ultimo decennio, all'incirca, la massiccia esternalizzazione di servizi e funzioni da parte degli enti locali ha determinato la formazione di vere e proprie holding, con una proliferazione di soggetti facenti comunque capo, parzialmente o totalmente, agli enti medesimi, seppur distinti nella loro soggettività giuridica ed economica. Al di là di tali aspetti, certamente rilevanti, all'ente locale fanno capo anche obblighi inerenti la sua natura pubblicistica, come tale soggetto a quelli previsti dalla finanza pubblica, e in particolare del patto di stabilità. Il decentramento avvenuto a livello di gruppo ha fatto uscire dal bilancio dell'ente, documento essenziale per la definizione del saldo finanziario tra entrate e spese finali, rilevante per lo stesso patto di stabilità, una quantità di movimentazioni finanziarie che, pertanto, si pongono in termini elusivi dello stesso; d'altra parte, il proliferare di soggetti autonomi sia in senso giuridico che economico, ciascuno con un proprio bilancio, non consente più una visione della realtà sostanziale che fa capo all'ente capogruppo, sia in termini finanziari che economico-patrimoniali, richiedendo una rappresentazione unitaria, che sintetizzi, in modo organico, le molteplici realtà parziali esistenti. Diversamente, sia il bilancio in termini finanziari redatto dall'ente capogruppo, al pari degli stessi conto economico e conto del patrimonio, vengono a comprendere solamente una parte delle operazioni comunque riconducibili all'attività globalmente svolta dall'ente medesimo, non includendo quelle effettuate dai soggetti partecipati, che possono condurre alla nascita di passività occulte, da porsi poi a carico della collettività. Lo strumento atto ad evitare ciò, costituito appunto dal **bilancio consolidato**, non ha sinora conosciuto, nell'ambito pubblicistico, a differenza di quello civilistico, un utilizzo sistematico, né una particolare attenzione da parte del legislatore e degli organi istituzionali, anche se, ultimamente, si è andata accentuando l'attenzione volta al recepimento di tale strumento tra le modalità rappresentative dei gruppi locali. Abbiamo perciò creato una proposta con collegate soluzioni software anche on demand di notevole impatto.

Per assistenza e consulenza o per informazioni, telefonare a: **autonomielocali s.r.l. tel. 051334146, fare email [info@autonomielocali.eu](mailto:info@autonomielocali.eu)** o inviare via fax il coupon allegato al n. 051334146

Ente			Prov.
Ufficio	Fax	Tel.	E-mail
Signor			Qualifica
sono interessato a ricevere maggiori informazioni relativamente a: _____			
<b>autonomielocali s.r.l.</b> 40123 Bologna- Via Cesare Battisti, 33 - tel. e Fax 051 334146 - e-mail: <a href="mailto:info@autonomielocali.eu">info@autonomielocali.eu</a>			